



Verbale della riunione del 03.02.2012 del Comitato Italiano IAH

Il giorno 03.02.2012 alle ore 11.10 si sono riuniti a Roma, presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", i seguenti soci della sezione italiana della IAH: Giovanni Barrocu, Fulvio Celico, Daniela Ducci, Paolo Fabbri, Dolores Fidelibus, Alessandro Gargini, Marco Masetti, Marco Petitta, Vincenzo Piscopo, Maurizio Polemio. E' assente giustificata la socia Viviana Re. I componenti del Comitato sono i dieci soci risultati eletti dalle ultime elezioni del Comitato Italiano IAH e Giovanni Barrocu, in quanto Presidente del Comitato uscente e rappresentante della Società Geologica Italiana (denominata in seguito SGI).

Assume la Presidenza della Riunione G. Barrocu. V. Piscopo assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Viene approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

- 1) Passaggio delle consegne al nuovo Comitato;
- 2) Insediamento del nuovo Comitato;
- 3) Elezione del Presidente e del Segretario del nuovo Comitato;
- 4) Organizzazione e programmazione delle attività future del Comitato;
- 5) Varie ed eventuali.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno. Di seguito sono sintetizzati i risultati della discussione.

Punto 1: Passaggio delle consegne al nuovo Comitato

Interviene G. Barrocu che illustra lo stato attuale del Comitato Italiano IAH (in seguito denominato Comitato). Nel mese di Marzo G. Barrocu produrrà il rapporto annuale del Comitato relativamente alle attività svolte dallo stesso nel 2011, comprendente le iniziative promosse nel corso dell'anno, l'organizzazione delle elezioni ed i risultati delle stesse.

G. Barrocu evidenzia che non è presente nessun fondo in cassa e che il Comitato in passato si è autofinanziato. Una sola volta il Comitato ha ottenuto il contributo del 10% derivante dalle iscrizioni all'IAH dei soci italiani; ulteriori tentativi per ottenere il contributo non hanno avuto successo.

G. Barrocu fornisce inoltre utili indicazioni per il nuovo Comitato, quali le modalità di rapporto con il Comitato Internazionale dell'IAH, il rapporto preliminare da fornire in occasione del Congresso IAH del 2012 a Niagara Falls, la partecipazione alla giunta del Comitato Internazionale, la partecipazione alle Commissioni dell'IAH.

G. Barrocu invita il nuovo Comitato a partecipare attivamente alle future riunioni internazionali dell'IAH e alle relative Commissioni. Invita anche alla istituzione di un sito web del Comitato.

Punto 2: Insediamento del nuovo Comitato

Il nuovo Comitato, come da statuto, risulta composto dai membri eletti: Fulvio Celico, Daniela Ducci, Paolo Fabbri, Dolores Fidelibus, Alessandro Gargini, Marco Masetti, Marco Petitta, Vincenzo Piscopo, Maurizio Polemio e Viviana Re (non presente alla riunione, ma che ha dichiarato la sua disponibilità all'incarico). E' membro di diritto del Comitato G. Barrocu, in qualità di rappresentante della SGI.

Secondo lo statuto possono far parte del Comitato anche ulteriori membri cooptati e rappresentanti di altre associazioni italiane aventi interesse nel campo dell'idrogeologia. Proprio su quest'ultimo argomento si apre un'ampia discussione.

D. Fidelibus ricorda che, in una precedente mail agli eletti, aveva posto come tema preliminare alla costituzione del Comitato e alle elezioni del Presidente e del Segretario quello della composizione del Comitato stesso. Di fatto la totale sostituzione dei Membri del Comitato non è prevista nel Regolamento in vigore e quindi non è normata. A suo parere, interpretando le norme rispetto al nuovo contesto, il Comitato non può definirsi tale se non dopo l'individuazione delle rappresentanze di associazioni/organizzazioni nazionali e dei membri in cooptazione. Tra le rappresentanze, oltre a quella già individuata secondo regolamento nella persona del Prof. Barrocu, si dovrebbero preliminarmente esaminare anche quelle della Federazione Italiana di Scienze della Terra, dell'AIGA e dell'IAEG, del Comitato italiano IHP-UNESCO (facente capo all'IRPI-CNR), dell'IAHS e di altre, che in modi diversi si riconnettono a temi idrogeologici. Posto, inoltre, che alcuni colleghi candidatisi quali rappresentanti dell'ambito professionale non sono stati eletti, il Comitato, se individuato negli eletti attuali, soffre della mancata rappresentanza dell'intera categoria professionale. D. Fidelibus sostiene che un Comitato che includa rappresentanze di associazioni/organizzazioni nazionali, scientifiche e professionali, e veda anche la presenza di membri cooptati è certamente più rappresentativo, per cui riterrebbe opportuno procedere all'integrazione dei membri del Comitato prima di procedere all'elezione delle nuove cariche del Comitato (Presidente e Segretario).

Anche M. Petitta ritiene essenziale il contributo dei professionisti per le attività future del Comitato. M. Polemio ritiene fondamentale attivare iniziative che coinvolgano professionisti ed in ogni caso di coinvolgere le figure di rilievo dell'idrogeologia italiana. D. Ducci ritiene che il Comitato dovrebbe essere l'espressione di chi lavora nel campo dell'idrogeologia italiana. Anche M. Masetti ritiene essenziale il contributo dei professionisti e che il loro coinvolgimento dovrà essere oggetto di discussione dopo l'insediamento del nuovo Comitato. P. Fabbri sostiene che il Comitato così come precedentemente definito può essere già operativo e può essere rimandato l'argomento delle cooptazioni. Anche F. Celico sostiene l'attuale piena operatività del Comitato. A. Gargini ritiene che l'attuale Comitato, essendo espressione diretta delle elezioni, è quindi per definizione già operativo. V. Piscopo ritiene che i 10 componenti eletti e il rappresentante della SGI possono procedere all'elezione delle cariche di Presidente e Segretario del Comitato.

Alla fine della discussione si converge sul fatto che il Comitato composto dai 10 membri eletti ed il membro di diritto della SGI è insediato. Il Comitato ritiene anche utile in futuro l'allargamento dello stesso ad altri componenti come previsto da statuto.

Punto 3: Elezione del Presidente e del Segretario del Comitato

Sulla base dello statuto si procede quindi all'elezione del Presidente e del Segretario del Comitato. D. Fidelibus, nel rispetto del principio delle pari opportunità sancito dalla EC nel 2005 (Gender Mainstreaming; http://ec.europa.eu/employment_social/equal/data/document/gendermain_en.pdf) propone D. Ducci per la carica di Presidente. F. Celico propone M. Petitta e D. Ducci rispettivamente per le cariche di Presidente e di Segretario. Non vengono proposte ulteriori candidature.

D. Ducci ringrazia per la proposta di D. Fidelibus, ma ritiene di non potere accettare, si rende invece disponibile per la carica di Segretario. Rimane quindi la proposta di M. Petitta alla carica di Presidente.

La proposta di F. Celico è condivisa da tutti i successivi interventi.

M. Petitta ringrazia per l'attestato di stima ed accetta la candidatura alla carica. Si impegnerà con la massima dedizione all'incarico e sarà sempre attento alle idee di tutti i componenti del comitato e degli associati. Sarà un Presidente espressione del comitato e quali impegni prioritari per il futuro propone: di curare con attenzione i rapporti internazionali con l'IAH, di promuovere la partecipazione alle Commissioni dell'IAH, di attivarsi per reperire risorse, di coinvolgere i giovani nelle attività del Comitato, di promuovere incontri e corsi di formazione, di intessere rapporti con altre Associazioni e Istituzioni operanti nel settore idrogeologico, di diffondere le attività del Comitato e di coinvolgere più associati a livello nazionale, di sviluppare un network nel campo della ricerca e della professione. M. Petitta si impegna a portare avanti il programma precedentemente definito in armonia con le idee derivanti da tutti i componenti del Comitato e degli associati, anche nella loro diversità, rappresentando proprio la diversità di punti di vista un valore aggiunto agli scopi stessi del Comitato.

A questo punto si sottopone la candidatura di M. Petitta alla carica di Presidente: ottiene 8 voti favorevoli e nessuno contrario; 2 votanti si astengono (G. Barrocu e M. Petitta). Si sottopone poi la candidatura di D. Ducci alla carica di Segretario: ottiene 8 voti favorevoli e nessuno contrario; 2 votanti si astengono (G. Barrocu e D. Ducci).

Sulla base delle elezioni, M. Petitta è il Presidente del Comitato e D. Ducci è il Segretario del Comitato.

Punto 4: Organizzazione e programmazione delle attività future del Comitato

Dopo ampia discussione, tutti i componenti convergono nel ritenere prioritarie alcune attività, tra le quali:

- valutare l'eventuale aggiornamento e modifica dello statuto del Comitato, coerentemente con le norme dell'IAH;
- implementare il sito web del Comitato Italiano, al fine di promuovere la diffusione di informazioni;
- incrementare il numero di soci italiani, divulgando le attività dell'IAH;
- organizzare e promuovere eventi nel campo delle attività di ricerca e professione nel campo dell'idrogeologia.

Tali argomenti saranno sviluppati in modo approfondito nella prossima riunione. Tutti i componenti si impegnano ad esplorare ed istruire gli argomenti sopra citati per la prossima riunione.

In relazione proprio alla volontà di sviluppare iniziative nel campo dell'idrogeologia, A. Gargini chiede il patrocinio del Comitato per la prossima iniziativa che si terrà a Bologna, FLOWPATH 2012, un congresso a carattere internazionale avente come oggetto proprio temi idrogeologici ed a cui prenderanno parte anche figure di rilievo internazionale dell'idrogeologia; il comitato approva all'unanimità. M. Petitta propone di

considerare iniziative in memoria del Prof. G. M. Zuppi, quale un premio o una borsa di studio per giovani attivi nel campo dell'idrogeologia. Il Comitato approva e si impegna ad esplorare la forma ed i modi più appropriati per l'importante e dovuta iniziativa.

A questo punto viene definita la data della prossima riunione del Comitato, al fine di sviluppare proprio gli argomenti individuati quali prioritari. Si concorda nel fissare il prossimo incontro del Comitato a Napoli per il 23 Marzo 2012 alle ore 10.00.

Punto 6: Varie ed eventuali

Non sono presenti argomenti per questo punto all'ordine del giorno.

Alle 14.50, avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è conclusa.

Il Presidente della Riunione

Giovanni Barrocu

Il Segretario della Riunione

Vincenzo Piscopo